

CHIARIMENTI 2

1. DOMANDA

Richiesta informazioni su polizza fideiussoria provvisoria.

In relazione a quanto indicato nel disciplinare di gara non troviamo la richiesta di presentazione "della cauzione/polizza fideiussoria a garanzia del 10%"

E' effettivamente non richiesta dall'Ente?

RISPOSTA

La cauzione provvisoria trova la sua previsione nel disciplinare di gara BUSTA A documentazione al punto B "Fideiussione relativa alla cauzione provvisoria".

2. DOMANDA

Si chiede gentilmente chiarimenti in merito ad una tipologia di materiale richiesto e precisamente multistrato di pioppo di 1° sp.30mm a 15 strati e lo stesso materiale sp.20mm sempre a 15 strati.

Per quanto concerne il 30mm è ok, ma il 20mm non esiste a 15 strati.

come ci comportiamo? dovendo poi dichiarare il numero minimo di strati sul modello B1 (che chiedete minimo a 15 strati)?

RISPOSTA

Si tratta di un errore materiale: nello spessore mm. 20 il numero di strati è 9 mm.

3. DOMANDA

Con la presente chiediamo chiarimenti in merito alle specifiche tecniche della struttura degli arredi:

viene richiesta la struttura in multistrato di pioppo da 20mm con minimo 15 strati negli armadi; lo stesso numero di strati (15) anche nel multistrato con spessore 30 mm. Nel restante arredo.

E' corretto ritrovare lo stesso numero di strati nei 2 diversi spessori?

RISPOSTA

Si tratta di un errore materiale: nello spessore mm. 20 il numero di strati è 9 mm.

4. DOMANDA

Con riferimento alla gara sopracitata, con la presente, è nostra intenzione chiedere e chiarire quanto segue:

Siamo un'azienda certificata secondo le norme Iso 9001 (certificazione di Qualità) e Iso 14001 (certificazione ambientale).

Nel 2012 siamo stati colpiti dal sisma che aveva pesantemente interessato parte dell'Emilia. Abbiamo pertanto con problemi e ritardi intrapreso l'iter per il rinnovo delle due Certificazioni che prevediamo di portare a termine entro settembre 2014.

Vi chiediamo pertanto se questo costituisce requisito di esclusione.

RISPOSTA

Vengono ammesse altre prove relative all'impiego di misure equivalenti in materia di gestione ambientale e di garanzia della qualità prodotte dagli operatori economici ai sensi degli art. 43 e 44 del D.Lgs. 163/2006.